

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

S O M M A R I O

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa. Atto n. 424 (Rilievi alla XII Commissione) (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del Regolamento e conclusione – Rilievi espressi</i>)	22
ALLEGATO (<i>Proposta di rilievi deliberata dalla Commissione</i>)	25
Sull'ordine dei lavori	23
Elezione di un Segretario	24
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	24
AVVERTENZA	24

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 21 dicembre 2011. — Presidenza del vicepresidente Francesco Saverio GAROFANI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Gianluigi Magri.

La seduta comincia alle 14.55.

Schema di decreto legislativo recante riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa. Atto n. 424.

(Rilievi alla XII Commissione).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del Regolamento e conclusione – Rilievi espressi).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto, rinviato nella seduta del 20 dicembre 2011.

Rosa Maria VILLECCO CALIPARI (PD), *relatore*, presenta una proposta di rilievi, che illustra (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Gianluigi MAGRI valuta favorevolmente la proposta di rilievi formulata dal relatore. Esprime tuttavia una riserva sul rilievo di cui alla lettera *d*) in ordine al possibile mutamento di *status* del personale del Corpo militare. Rinviando al suo intervento svolto nel corso della precedente seduta, ribadisce che non vi è alcuna preclusione di principio, ma sussistono perplessità sulla concreta percorribilità di una soluzione sulla quale non è stata avviata alcuna concertazione con i settori governativi interessati e che potrebbe dunque richiedere tempi non compatibili con quelli di esercizio della delega. Auspica, dunque, che la possibilità di un futuro superamento dello *status* militare per il suddetto personale sia prefigurato solo ed esclusivamente su base volontaria.

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, rileva che la proposta formulata dal

relatore non appare determinare alcun percorso precostituito in relazione al personale del Corpo militare, lasciando anzi ampi margini di valutazione all'Esecutivo e alla Commissione di merito cui i rilievi sono indirizzati. In essa semplicemente si indica, tra le possibili forme di inquadramento del personale del Corpo, anche quella di un loro transito nelle Forze armate o nel personale civile della Croce Rossa, come ipotesi meramente eventuale.

Ettore ROSATO (PD) registra con favore il fatto che il parere che la Commissione si appresta a esprimere si inserisca in un rapporto di reale interlocuzione con il Governo. Ciò rappresenta, a suo giudizio, un'importante innovazione rispetto a quanto finora accaduto nella prima parte della legislatura. Evidenzia, quindi, come nel corso del dibattito sviluppatosi sul provvedimento in esame sia stata da più parti sottolineata l'opportunità di procedere a una sorta di smilitarizzazione del Corpo militare della Croce Rossa. In questo senso, ritiene che la proposta formulata dal relatore sia particolarmente equilibrata e che anzi, a suo avviso, il rilievo di cui alla lettera *d*) poteva essere formulato in maniera ancora più esplicita nel senso della preferenza verso lo scioglimento del Corpo.

Marcello DE ANGELIS (PdL) dichiara di condividere lo spirito in cui si muove la proposta formulata dal relatore che, in ogni caso, non definisce una rigida linea di intervento per la eventuale riforma del Corpo militare. Rileva come anche in esponenti del suo Gruppo vi siano sensibilità diverse rispetto ad alcuni elementi evidenziati nella proposta in discussione che, pur tuttavia, giudica un'equilibrata sintesi delle posizioni emerse nel corso della discussione.

Antonio RUGGHIA (PD) osserva che il dibattito testimonia il proficuo lavoro svolto dal relatore per giungere ad una posizione largamente condivisa. Dichiara pertanto, a nome del suo Gruppo, il voto favorevole sulla proposta in discussione.

Il sottosegretario Gianluigi MAGRI dichiara che si farà carico di rappresentare nelle sedi opportune la volontà della Commissione, da un lato, di assicurare principalmente un idoneo collocamento del personale che non rientra nel contingente ad esaurimento del Corpo militare e dall'altro lato, di rimettere all'Esecutivo la scelta di definire le modalità più opportune per il perseguimento di tale obiettivo nell'ottica di massima efficienza della struttura. In questo senso ritiene che la riserva precedentemente manifestata possa considerarsi superata ed esprime la propria valutazione positiva sulla proposta del relatore.

Giuseppe MOLES (PdL) dichiara il proprio voto di astensione sulla proposta del relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta del relatore.

Sull'ordine dei lavori.

Francesco BOSI (UdCpTP) propone un rinvio del successivo punto all'ordine del giorno, riguardante l'elezione di un segretario di presidenza, stante la necessità di promuovere una riflessione con i rappresentanti dei gruppi in Commissione sull'attuale composizione dell'ufficio di presidenza, non più in sintonia con le mutate posizioni delle diverse forze politiche. Preannuncia, al riguardo che, ove tale richiesta non fosse accolta, i membri del suo Gruppo non parteciperanno a tale votazione.

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, nel rilevare che la richiesta testè formulata dall'onorevole Bosi non risulta sia stata avanzata anche nel corso della seduta dell'ufficio di presidenza in cui è stato definito il calendario dei lavori, prende atto della volontà di tutti i membri della Commissione presenti di procedere allo svolgimento del successivo punto all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 15.10.

Mercoledì 21 dicembre 2011. — Presidenza del vicepresidente Francesco Saverio GAROFANI.

La seduta comincia alle 15.10.

Elezione di un Segretario.

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, ricorda che la Commissione è convocata per procedere all'elezione di un Segretario. Avverte che risulterà eletto Segretario il deputato che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Indice quindi la votazione.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti 27

Ha riportato voti:

Giuseppe Moles 16

Schede bianche 10

Schede nulle 1

Proclama eletto Segretario il deputato Giuseppe Moles.

Hanno preso parte alla votazione per l'elezione di un Segretario i deputati:

Beltrandi, Chiappori, Cicu, De Angelis, Gianni Farina, Garofani, Giacomelli, Gidoni, Holzmann, La Forgia, Laganà For-

tugno, Letta, Giulio Marini, Mazzoni, Mogherini Rebesani, Moles, Paglia, Petrenga, Pisacane, Porfidia, Recchia, Rigoni, Rosato, Luciano Rossi, Ruggia, Speciale e Villecco Calipari.

La seduta termina alle 15.25.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.25 alle 15.30.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva sul reclutamento del personale militare dei ruoli della truppa, a dieci anni dal decreto legislativo n. 215 del 2001.

Audizione del Gen. D. Bruno Stano, Capo del Dipartimento impiego del personale dello Stato Maggiore dell'Esercito.

ALLEGATO

Schema di decreto legislativo recante riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa. (Atto n. 424).**PROPOSTA DI RILIEVI DELIBERATA DALLA COMMISSIONE**

La IV Commissione difesa,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa, per le parti di competenza di cui agli articoli 4, 6 e 7, relativamente al Corpo militare della Croce Rossa;

premesso che nulla è innovato per quanto riguarda il corpo ausiliario delle Forze armate delle infermiere volontarie, mentre relativamente al Corpo militare della Croce Rossa:

si provvede all'istituzione di un contingente ad esaurimento con un numero massimo di 848 unità, compreso l'ispettore nazionale, nel quale far confluire il personale attualmente appartenente al Corpo ed assunto a tempo indeterminato in virtù di precedenti provvedimenti di reclutamento, anche in coerenza con le sollecitazioni provenienti dai responsabili degli organi internazionali della Croce Rossa;

si introducono talune limitazioni in merito alla disciplina degli avanzamenti al grado superiore per il medesimo personale immesso nel contingente ad esaurimento;

viene fissato il limite di tre mesi per ciascun anno al possibile richiamo del personale in congedo, stabilendo una eccezione per il solo personale in servizio alla data del 30 settembre 2011 e che sia, senza interruzioni, nella medesima posizione dal 1° gennaio 2007 o da data anteriore;

tale eccezione riguarda circa 346 unità di personale ausiliario militare a

tempo determinato del quale la Croce Rossa ha fatto negli anni ricorso anche per lunghi periodi;

preso atto:

delle precisazioni del Governo secondo cui è stata formalmente manifestata, già in sede di predisposizione dello schema di decreto, la volontà del Ministero della difesa di inserire nell'istituendo contingente ad esaurimento, previo superamento di procedure selettive, anche le citate 346 unità in servizio per effetto di richiami annuali e che, tuttavia, tale soluzione non è stata poi confermata nello schema di decreto per via dell'emersione di problematiche relative alla disponibilità finanziaria evidenziate dal Ministero dell'economia e delle finanze;

delle valutazioni espresse nell'audizione presso la Commissione affari sociali della Camera dei deputati dello scorso 15 dicembre da parte dell'ispettore nazionale del Corpo militare della Croce rossa italiana, Magg. Gen. Gabriele Lupini, in ordine all'esigenza di inserire nel contingente le suddette 346 unità di personale e, più in generale, di consentire in futuro l'alimentazione di personale effettivo,

ESPRIME I SEGUENTI RILIEVI:

a) si valuti preliminarmente la necessità di superare l'attuale preclusione all'impiego del personale femminile nel Corpo militare della Croce Rossa – recentemente confermata anche in sede giurisdizionale – mediante una specifica disposizione di novella all'articolo 1632 del

codice dell'ordinamento militare che consenta l'ingresso anche alle donne nel serbatoio di personale in congedo arruolato su base volontaria;

b) sul piano della tecnica legislativa, si proceda comunque a formulare l'articolo 4 integralmente in termini di novella al medesimo codice, al fine di salvaguardare il carattere di onnicomprensività che è proprio di una disciplina codicistica;

c) a fini di maggiore chiarezza del dettato normativo si verifichi la necessità di precisare se per usufruire della deroga di cui al comma 6 dell'articolo 4 sia sufficiente essere in servizio alla data del 30 settembre 2011 o se, invece, occorra

essere in servizio alla data di entrata in vigore del provvedimento;

d) infine, si garantisca la continuità di impiego del personale di cui ai comma 6, ove funzionale alle esigenze operative dell'organismo – assicurandone altresì l'omogeneità di trattamento con quello del comma 1, previo espletamento di apposite procedure selettive – anche prefigurando il superamento dello *status* militare del personale di cui ai commi 1 e 6 e la loro equiparazione, sul piano funzionale, al personale civile della Croce Rossa Italiana, salva la possibilità per coloro che ne fanno richiesta e ne hanno i requisiti, di transitare nella Forza armata di origine.